



Alce Nero

Una nuova Rinascita

Lo scorso mese di maggio l'Assemblea dei soci Alce Nero ha discusso il bilancio civilistico e sociale dell'esercizio 2022. L'unanimità dei presenti ha approvato i documenti relativi allo scorso anno che ha presentato risultati sociali ed economici entusiasmanti e che ha fatto dimenticare la parentesi difficile del Covid. L'avvio della nuova stagione della Goliarda con il Centro diurno di Curtatone, gli investimenti per la Zanzara Balneabile, la progettazione finanziata mai così feconda, il numero crescente di persone vulnerabili inserite al lavoro, le due comunità per minori stranieri avviate per dire solamente parte del lavoro svolto. Come sempre i numeri fanno da sintesi. Il fatturato ha superato i 5 milioni e 700 mila (dato più alto di sempre); parte dell'utile (280 mila euro) è stato restituito ai soci in quota capitale, i soci lavoratori hanno raggiunto la quota di 170. Un 2022 eccellente, una nuova rinascita dopo il Covid; ed anche l'anno in corso si sta preparando a dare ottimi risultati. Complimenti a tutti i soci.

pillole

La Zanzara collabora con BP Factory

Alce Nero con Zanzara arriva a promuoversi nelle vetrine del centro di Mantova per una collaborazione con BP FACTORY chiamata "Più che Mare Balneare". Ogni giovedì d'estate il negozio BP Factory rimane aperto fino alle 23.30 e Zanzara sarà presente con cocktail e macedonia offerti. Venerdì 28 luglio è stato fatto il primo party "Più che Mare Balneare" alla Zanzara. Il tema Flower Power ha dipinto la serata di colori, fiori e musica. Durante la serata si è svolto il Fashion Show BP Factory con tutte le novità dell'estate. Una serata davvero spettacolare!



notizie

Inaugurato il nuovo centro diurno per ragazzi a "Goliarda Farm"

Un luogo dove ragazzi ed adulti in situazioni di disagio possano ritrovare un loro posto nel mondo e muovere i primi passi verso un percorso di recupero: questo il progetto "Goliarda Farm" nato dalla cooperativa Alce Nero nella cascina, la Goliarda appunto, di proprietà di Asst Mantova. Un progetto importante e dal grande impatto sociale che il 16 giugno ha visto inaugurare il nuovo centro diurno per bambini e ragazzi: "Il Goliardino". Inserimento lavorativo di persone svantaggiate, promozione del turismo e rilancio del sito naturalistico dell'ex Fondo Ostie: sono queste le tre facce del progetto "Goliarda Farm" nato grazie all'impegno comune di Alce Nero ed Asst ed il fondamentale contributo economico di Regione Lombardia, che ha stanziato circa 500mila euro, e di Fondazione Cariplo - per l'inaugurazione rappresentata dal consigliere Marzia Monelli - che ha messo a disposizione in 6 anni circa 2mln di euro. Un progetto che ora si è arricchito anche di un centro diurno per bambini e ragazzi della

scuola primaria e secondaria di primo grado - "Il Goliardino" - entrato in funzione ad inizio anno ma inaugurato il 16 giugno. «Questo è un esempio eccezionale. Se tutti gli immobili di Asst (sono 170) fossero usati come questo sarebbe un bene - ha affermato il direttore generale di Asst Mara Azzi -. Il vero valore di questo luogo è l'investimento che si vuole fare di un disagio che qui viene attenuato e risolto». Tra le offerte di "Goliarda Farm" rientrano, come detto, servizi educativi rivolti ai minori in situazioni di disagio e con procedimenti penali aperti (grazie ai due centri diurni) in collaborazione con il Comune di Curtatone, Regione Lombardia ed il Centro Giustizia minorile di Brescia; inserimenti lavorativi di persone svantaggiate che si aggiungono, come detto, al turismo ed alle attività ricreative che trovano spazio nella corte. «Sempre più la giustizia va verso un giustizia di comunità, perché il carcere non può essere la risposta - ha detto Roberta Ghidelli dell'Ufficio Servizi Sociali del Tribunale dei Minori di Brescia -. L'obiettivo è il recupero con un progetto di messa alla prova: i ragazzi che arrivano da noi si sentono soli e non riescono ad avere alternative comportamentali. Noi lavoriamo su questo». Un luogo, la "Goliarda Farm", dove «si riceve e si dona bellezza», ha aggiunto Debora Bussolotti dell'Spdc Carlo Poma. Una realtà di cui il 16 giugno è stato presentato l'ultimo tassello: "Il Goliardino", ovvero il centro diurno che offre percorsi educativi a ragazzi che vivono in una situazione di disagio, come spiegato dal presidente di Alce Nero Marco De Pietri. Un centro che ospita quindici ragazzi del Comune di Curtatone che sul progetto investe 55mila euro all'anno. «Un gioiello sociale», ha detto l'assessore ai servizi sociali Angela Giovannini, che permette di ampliare i servizi per la cittadinanza e di seguire i ragazzi per tutta la durata della scuola dell'obbligo. - la Voce di Mantova -



le notizie dell'Estate

maltempo

La grandine colpisce l'Area Trasporti

Gli eventi atmosferici di luglio hanno lasciato il segno anche in Alce Nero. Dieci pulmini Trasporto Protetto danneggiati, sia di vetro che di carrozzeria. Nonostante il fermo di alcuni mezzi in attesa dei ricambi, siamo riusciti a garantire tutti i servizi in essere.



servizi

Lunattiva 2.0 prosegue

Il progetto "Lunattiva 2.0. Officina sociale diffusa" proseguirà. Magari cambiando il nome, ma non pelle. È quanto emerso al convegno che si è tenuto all'auditorium dell'Università per fare il bilancio del progetto e ragionare sugli sviluppi futuri. Sono state 164 le persone che si sono iscritte alle iniziative di mediazione culturale, di cui 133 erano donne. Sedici le nazionalità: oltre all'Italia, le nazionalità dei partecipanti, dall'Albania al Bangladesh, Brasile, Ghana, Nigeria, Pakistan tra le altre. Successo anche per il "Laboratorio di conversazione tra donne" che ne ha visto coinvolte 55, di 8 paesi, per 353 ore, con la presenza di 8 operatrici tra educatrici, ostetriche, mediatrici culturali, assistenti sociali e volontarie. «La parola chiave è cura - ha detto la dirigente dei servizi sociali del Comune di Mantova Mariangela Remondini -. Lunetta è un caleidoscopio di colori. Siamo riusciti, facendo tesoro delle realtà esistenti, a dare motivazioni. Quando vedi che gli abitanti colorano le fiore, le seminano e poi annaffiano i fiori che sono cresciuti, significa che il concetto di cura è entrato in ognuno di loro». Tra i protagonisti della rete: Solco, Alce Nero, Agape, Csv, Aler e Fondazione Cariverona che ha finanziato.

notizie

Ripartiti a La Goliarda gli incontri in presenza per i futuri genitori

Sono ripresi gli incontri di accompagnamento alla nascita in presenza anche a Mantova. Il primo è stato ospitato alla cascina La Goliarda alla presenza delle professioniste dei consultori che hanno accolto numerosi futuri genitori. L'incontro di mercoledì 19 luglio ha avuto come tema "Quando entrare in ospedale: prodromi di travaglio, sintomi e segni. Il parto, post-partum e il bonding neonatale". Intanto gli incontri hanno ripreso in presenza anche nelle altre sedi provinciali di Viadana, Borgo Mantovano e Castiglione delle Stiviere. A Borgo Mantovano gli incontri, in sinergia con il punto nascita dell'ospedale, si sono tenuti a partire dal 31 luglio. I servizi dell'alto mantovano proporranno invece una nuova edizione a fine settembre nella sede consultoriale di Castiglione delle Stiviere. Per tutte le informazioni sui programmi e le modalità di iscrizione ai diversi incontri è possibile consultare online la pagina www.asst-mantova.it/incontri-di-accompagnamento-alla-nascita. All'ospedale di Pieve di Coriano, inoltre, ogni primo lunedì del mese dalle 14.30 alle 16.00 nella sala riunioni del presidio, i futuri genitori possono incontrare i professionisti del Punto Nascita e conoscere tutti i servizi offerti dalla struttura. Gli incontri di accompagnamento alla nascita sono attività di gruppo, rivolte ai futuri genitori e rappresentano un'importante opportunità di promozione della salute perché hanno l'obiettivo di aumentare le conoscenze e le competenze della donna e

della coppia nel percorso nascita. Vogliono essere inoltre un'occasione di ascolto per offrire la possibilità di condividere l'esperienza con altri futuri genitori. Durante il periodo pandemico, ostetriche, psicologhe e assistenti sociali dei consultori avevano scelto di attivare la modalità online con l'obiettivo di non abbandonare le mamme, a maggior ragione in un periodo intenso come quello del Covid. Nel 2022 hanno partecipato alle varie edizioni online circa 250 donne. - Gazzetta di Mantova -

pillole

Il mercoledì viviamo la bellezza del Lago

Tutti i mercoledì d'estate puoi vivere un'esperienza unica immerso nella natura del Lago Superiore di Mantova. Partendo dal Chiosco Zanzara in canoa, in SUP o in battello elettrico, all'insegna della sostenibilità, sarà possibile navigare il lago, da poco tornato balneabile, totalmente immersi nella natura e al rientro gustarsi un fresco e dissetante aperitivo. La cooperativa sociale Alce Nero, gestore del chiosco Zanzara, è sempre più attiva nella scoperta e valorizzazione della dimensione naturale del Lago Superiore ampliando la rete di collaborazioni WhatSUP Mantova, Alkemica e Vivi la Bassa organizzano infatti escursioni al tramonto per esplorare e conoscere meglio il Lago Superiore di Mantova. Le attività si concluderanno al chiosco Zanzara con aperitivo e dj set di Abbronzatissima. Tutti gli eventi sono a pagamento. Per scoprire i dettagli segui le pagine social di Zanzara.